



ANDREA NICOLETTO

Chi è il Massaggiatore e Capo Bagnino degli Stabilimenti Idroterapici?

Il **Massaggiatore Capo Bagnino degli Stabilimenti Idroterapici** – Massoterapista è abilitato all'esercizio dell'Arte Ausiliaria delle Professioni Sanitarie.

Può operare in ambito terapeutico; secondo le indicazioni del medico esegue tutti gli atti connessi alle proprie competenze nella riabilitazione, cura e prevenzione delle patologie degenerative e traumatologiche dell'apparato muscolare ed osteoarticolare. Svolge la sua attività sia come libero professionista che come dipendente in strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate.

Riconoscimento giuridico e norme di riferimento

Il **MCB** è arte ausiliaria delle professioni sanitarie, istituita, come le altre arti sanitarie di ottico, odontotecnico e puericultrice, con la Legge 23 giugno 1927, n. 1264 e regolamentata dal R.D. 1334/1928 (art 1) poi trasfusa nel Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 1265/34 (art 99).

Le mansioni del MCB vengono poi meglio specificate dalla circolare n. 20400/3 del 1928 emessa dal Dipartimento di Sanità Pubblica del Ministero dell'Interno la quale specifica che alle distinte arti di Massaggiatore e di Capo Bagnino degli stabilimenti idroterapici, competono le mansioni previste dagli art. 15 lett c e 16 lett a del Decreto medesimo 1334/1928: quanto al primo "colui che sotto il controllo del medico curante esegue massaggi e manovre meccaniche su organi e tessuti del corpo umano" (art 15 lett c). Quanto al secondo "colui che su prescrizione del medico curante pratica bagni medicali a scopo terapeutico" (art. 16 lett a).

La professione di MCB è oggi inserita dal Ministero della Salute nell'elenco delle professioni e arti sanitarie e tra le "regulated professions" previste dalla Commissione Europea, per l'automatico riconoscimento del titolo ai fini del diritto di stabilimento in altri paesi della CE. Essa viene definita (come comunicato dal Ministero alla Commissione) come "operatore sanitario che svolge la sua attività in base al RD 1334/28, e art 99 e 140 TULS 1934, sia come libero professionista sia come dipendente di strutture private o convenzionate" .

Tali sono le norme in vigore che oggi regolano tale arte ausiliaria, da distinguere quindi da figure quali il fisioterapista, il massofisioterapista post 99 o il massaggiatore esclusivamente del benessere.

Pertanto il MCB, effettua prestazioni di **MASSOTERAPIA** (ossia massaggi su soggetti afflitti da patologie compatibili) solo dietro specifica prescrizione e indirizzo del medico offerta in

visione dal cliente.

Effettua, altresì, anche senza prescrizione medica, prestazioni di massaggio su soggetti sani (es: su sportivi), previa sottoscrizione, da parte del cliente, degli avvertimenti e dichiarazioni contenute nel “consenso informato” separatamente redatto.

Detraibilità fiscale delle prestazioni rese dal professionista MCB

Le prestazioni rese, su prescrizione medica, sono esenti Iva ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/72.

L'Agenzia delle Entrate, con circolare n 7/E del 28 aprile 2018 pag 34 e 37, stabilisce la detraibilità (come spese sanitarie), delle spese sostenute dal cliente, se effettuate da un MCB abilitato con relativo attestato regionale, solo se accompagnate dalla relativa prescrizione del medico. Pertanto il cliente dovrà esibire al proprio consulente la fattura del professionista MCB, accompagnata dalla prescrizione medica.

Non sono invece detraibili le spese sostenute per massaggi benessere su soggetti sani.

MASSOTERAPIA TRATTAMENTI:

- **DLM (Drenaggio Linfatico Manuale)** secondo VODDER: Il linfodrenaggio o drenaggio linfatico manuale (DLM) è una particolare tecnica di massaggio che si basa sulla mobilizzazione del liquido interstiziale tramite manovre specifiche; questo favorisce il drenaggio dei liquidi linfatici dai tessuti allo scopo di facilitare il deflusso dei liquidi organici ristagnanti.

Il linfodrenaggio, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, è una tecnica difficile da eseguire: infatti, l'operatore deve conoscere perfettamente il circolo linfatico e le zone da trattare: solo in questo modo, il drenaggio dei liquidi interstiziali e della linfa potrà essere favorito dalle giuste manipolazioni. Lo scopo è quello di indirizzare la linfa verso le zone linfatiche più vicine all'area massaggiata: in questo modo, la circolazione superficiale della linfa e lo scorrimento della stessa è facilitato.

La tecnica del linfodrenaggio si attua tramite applicazione di un leggero movimento pressorio sulla cute, che dev'essere lento e delicato, avendo cura di applicare spinte tangenziali. Il linfodrenaggio deve seguire il percorso della linfa: a tal proposito, il massaggio richiede d'iniziare a livello del collo, zona in cui si trovano i linfonodi dove la linfa si mescola al circolo ematico. Solo successivamente, la tecnica procede nelle altre zone del corpo.

- **Massaggio CONNETTIVALE:**

Il Massaggio del tessuto connettivo è una delle tecniche manuali in grado di trattare i disturbi di quello che, all'interno del corpo umano, viene considerato l'organo della forma: il connettivo. Esso collega, nutre e protegge ogni parte del corpo. La tecnica del massaggio connettivale è caratterizzata da uno scorrimento della cute sul suo supporto, operando, così, una trazione stimolante sul tessuto connettivo sottocutaneo e interstiziale. In questo modo si generano riflessi che migliorano lo stato di salute: per via riflessa degli organi ad esso collegati e via diretta tramite strutture muscolari, tendinee connesse. La manipolazione non viene effettuata utilizzando tutta la mano. L'esecuzione manuale del terapeuta avviene quasi esclusivamente per mezzo delle dita indice-medio o medio-anulare. In alcuni particolari casi è possibile utilizzare anche gli avambracci o i gomiti. Questo massaggio è anche noto come “riflessogeno connettivale” proprio perché agisce anche per via riflessa, riequilibrando, attraverso stimolazioni di specifiche zone della cute, note come dermatomeri, zone la cui esistenza è anatomicamente e

scientificamente comprovata. Lo scopo del massaggio connettivale è quello di stimolare una determinata area del corpo al fine di ottenere un effetto benefico sia locale (qualora ce ne sia bisogno), sia riflesso su funzioni viscerali o organi posti in profondità, anche in sedi distanti da quella in cui il massaggio viene effettivamente praticato.

▪ **Massaggio DISTRETTUALE o Massoterapia distrettuale**

Consiste in una serie di manovre che migliorano la circolazione sanguigna e linfatica, sciogliono le contratture muscolari ed attenuano le aderenze tra i muscoli superficiali e quelli profondi. Si può trattare tutto il corpo o solamente certe zone, generalmente si esegue sul collo, sulla schiena e sulle gambe.

Questa terapia dà ottimi risultati nel trattamento di cervicalgie e lombalgie, diminuisce la rigidità e il dolore per eccessivo stress o tensione emotiva e attenua i sintomi dell'infiammazione.

Per l'esecuzione del massaggio si utilizzano olii essenziali o creme.

Oltre ai benefici sul corpo, ha un effetto rilassante in particolare per le persone emotive e ansiose, migliora l'umore e libera dalle preoccupazioni quotidiane e dallo stress

Gli effetti diretti sono:

- miglioramento della circolazione accelerando il rifornimento di ossigeno e sostanze nutritive e la rimozione delle scorie metaboliche nelle zone trattate;
- ha azione decontratturante sui muscoli;
- favorisce il sistema immunitario, perchè stimola il circolo linfatico, il quale elimina virus, batteri, scorie, tossine ecc.
- contribuisce a sciogliere le aderenze dei tessuti superficiali rispetto ai più profondi;
- a livello dei nervi innalza la soglia del dolore e velocizza la conduzione nervosa;
- sviluppando calore a livello della zona trattata produce le conseguenze tipiche della termoterapia (vasodilatazione, ipertermia, accelerazione delle reazioni biochimiche cellulari e aumento della distensibilità delle fibre collagene dei tendini).

▪ **Massaggio MIORILASSANTE:**

La pratica del massaggio rilassante, mirato ad un'azione meno forte ma comunque efficace a livello decontratturante, agisce anche per riattivare la circolazione sanguigna. Aumenta l'ossigeno in tutto il corpo, per la rigenerazione dei tessuti, migliorando lo stato generale di benessere e una buona ripresa del tono muscolare. Inoltre, riattiva molti centri nervosi e favorisce l'eliminazione delle tossine e dei liquidi in eccesso. Per tali e tanti motivi, anche ogni giorno è consigliabile un massaggio breve e rilassante per mantenere il tono muscolare, a scopo preventivo per evitare le contratture e mantenere costantemente dei benefici a livello circolatorio.

▪ **Massaggio DECONTRATTURANTE:**

Il massaggio decontratturante ha come obiettivo quello di decontrarre appunto le contratture muscolari che possono verificarsi per molte cause. Movimenti scorretti, postura, sforzo fisico o un allenamento intenso possono contrarre nel modo scorretto i nostri muscoli.

▪ **Massaggio MIOFASCIALE:**

Una tecnica di terapia manuale che arriva dall' America che non lavora soltanto sui muscoli, ma anche sulla fascia che li riveste considerando i muscoli come delle catene e non come singole unità. L'obiettivo è di riequilibrare i tessuti, migliorare la postura e di risolvere i dolori muscolo-articolari, aumentando l'apporto ematico, migliorando il deflusso venoso e linfatico, con la conseguente riduzione della percezione del dolore e delle rigidità.

▪ **Massaggio TRASVERSO PROFONDO o CYRIAX:**

Il massaggio trasverso profondo consiste in frizioni trasversali effettuate sul muscolo, sul tendine o sulle giunture muscolo tendinee. In queste strutture ci sono sovraccarichi cronici per sport o comunque movimenti ripetuti che vanno a sviluppare la sintomatologia dolorosa. La terapia ha lo scopo di ridurre infiammazioni o edemi locali grazie al rimodellamento della struttura affetta.

- **Massaggio SVEDESE:**

La principale differenza rispetto agli altri massaggi è che questa tecnica si fonda sulle conoscenze della medicina occidentale, come l'anatomia e la fisiologia piuttosto che sull'energia vitale e sui meridiani energetici come nel caso delle tecniche di manipolazione di origine orientale.

- **Massaggio IGIENICO:**

Il massaggio igienico è ogni tipo di massaggio che ha come scopo quello di migliorare le condizioni di salute di una persona generalmente sana, aumentandone l'elasticità delle strutture muscolo-tendinee, migliorando la circolazione periferica, accelerando gli scambi metabolici a livello tissutale, migliorando il reflusso venoso, linfatico, ripristinando un buon equilibrio mio-psichico. Se ne deduce quindi che il massaggio-igienico è particolarmente indicato per coloro che non svolgono una sufficiente attività fisica, oppure per coloro che mantengono durante l'attività lavorativa posture viziose ed obbligate, nonché per gli anziani e per tutti coloro che svolgono attività stressanti. Essendo un tipo di massaggio che si pone obiettivi molteplici, il massaggio igienico è quello che utilizza indistintamente il maggior numero di manualità in quanto deve agire sia sugli organi superficiali che su quelli profondi al punto che si può considerare il massaggio igienico come la base da cui diversificare gli altri tipi di massaggio.

- **Ginnastica PASSIVA:**

Si intende per GINNASTICA PASSIVA pre-massaggio e infra-massaggio una serie di esercizi di mobilizzazione eseguiti dall'operatore senza la partecipazione attiva del paziente.

